

BGer 5A 433/2015 vom 27. Juli 2015

Bundesgericht, 2015-07-27, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bger_5A_433_2015

FR: TF 5A 433/2015 du 27 juillet 2015

IT: TF 5A 433/2015 del 27 luglio 2015

Regeste

divorzio: provvedimenti cautelari | Diritto di famiglia

Erwägungen

E. 1

Un'errata denominazione dell'impugnativa non nuoce al ricorrente se il suo allegato adempie le esigenze formali del tipo di ricorso effettivamente esperibile (DTF 134 III 379 consid. 1.2 con rinvii; 133 I 300 consid. 1.2 con rinvii). La sentenza impugnata è una decisione finale (art. 90 LTF ; DTF 134 III 426 consid. 2.2) che è stata emanata su ricorso dall'ultima istanza cantonale (art. 75 cpv. 1 e 2 LTF) in una causa civile (art. 72 cpv. 1 LTF) di natura non pecuniaria (essendo unicamente litigiose le relazioni personali tra padre e figlia). Il gravame è stato inoltrato dalla parte soccombente nella sede cantonale (art. 76 cpv. 1 LTF). Ne discende che il rimedio, inoltrato peraltro tempestivamente (art. 100 cpv. 1 LTF), soddisfa i requisiti formali posti ad un ricorso in materia civile e può pertanto essere trattato come tale.

E. 2.1

La sentenza di appello è stata pronunciata in materia di misure cautelari, motivo per cui il ricorrente può unicamente prevalersi della violazione di diritti costituzionali (art. 98 LTF ; DTF 133 III 393 consid. 5.1). Secondo l' art. 106 cpv. 2 LTF il Tribunale federale esamina la violazione di questi diritti soltanto se tale censura è stata sollevata e motivata. Ciò significa che il ricorrente deve indicare in modo chiaro e dettagliato con riferimento ai motivi della decisione impugnata in che modo sarebbero stati violati i suoi diritti costituzionali (DTF 135 III 232 consid. 1.2; 133 III 393 consid. 6). Il Tribunale federale fonda inoltre la sua sentenza sui fatti accertati dall'autorità inferiore (art. 105 cpv. 1 LTF) e nell'ambito dei ricorsi sottoposti alle limitazioni dell' art. 98 LTF , il ricorrente può unicamente ottenere la rettifica o il complemento degli accertamenti di fatto se dimostra una violazione dei suoi diritti costituzionali da parte dell'autorità cantonale. Gli art. 95, 97 e 105 cpv. 2 LTF non si applicano dunque direttamente, poiché non sono dei diritti costituzionali (DTF 133 III 393 consid. 7.1; 133 III 585 consid. 4.1). Tuttavia l'applicazione dell' art. 9 Cost. porta praticamente al medesimo risultato: il Tribunale federale corregge gli accertamenti di fatto unicamente se sono arbitrari e hanno un'influenza sull'esito della causa (sentenza 5A_160/2014 del 26 marzo 2014 consid. 2.1).

E. 2.2

Nella misura in cui il ricorrente non censura la sentenza del Tribunale d'appello, bensì critica l'operato del Giudice di prime cure - prevalendosi peraltro anche della violazione di diritti non costituzionali (art. 1 CC e 334 CPC) - il suo gravame deve essere dichiarato a priori inammissibile (v. art. 75 cpv. 1 e 106 cpv. 2 LTF).

E. 2.3

Le conclusioni mediante le quali il ricorrente chiede al Tribunale federale di "annullare la decisione 19 dicembre 2014 sul diritto di visita, in quanto già regolarizzato allo stesso modo, con provvedimento 7 luglio 2014", di estendere il diritto di visita provvisoria, di impedire alla figlia di "rimanere da sola con un adulto maschio diverso dal padre" e di ammonire l'opponente sono prive di ogni e qualsiasi motivazione. Tali richieste di giudizio sfuggono pertanto già di primo acchito ad un esame nel merito.

E. 2.4

La conclusione tendente ad annullare la limitazione al territorio svizzero dell'esercizio del diritto di visita provvisoria poggia invece su un'asserita violazione di norme di rango costituzionale, e più precisamente degli art. 7, 8, 9, 13, 24, 30, 35 cpv. 3 e 36 cpv. 1 Cost., nonché degli art. 1, 6 e 8 CEDU . Il ricorrente si limita però a criticare genericamente l'argomentazione dell'autorità inferiore (secondo la quale il vincolare l'esercizio del diritto di visita al territorio nazionale non costituisce una violazione né della CEDU né di altri trattati internazionali, come " già ripetutamente spiegato all'appellante "), senza spiegare conformemente ai requisiti dell' art. 106 cpv. 2 LTF in che consista la lesione delle predette disposizioni costituzionali e della CEDU e fondandosi anche in parte su circostanze che non emergono dalla sentenza di appello. L'argomentazione ricorsuale è insufficientemente motivata e risulta quindi inammissibile.

E. 3

Da quanto precede discende che il ricorso - peraltro di difficile lettura e ripetitivo - si appalesa integralmente inammissibile. La domanda di assistenza giudiziaria del ricorrente va respinta, dato che il suo rimedio non aveva fin dall'inizio possibilità di esito favorevole (art. 64 cpv. 1 LTF). Le spese giudiziarie seguono la soccombenza, e sono pertanto poste a carico del ricorrente (art. 66 cpv. 1 LTF). Non si assegnano ripetibili all'opponente, che non è stata invitata a determinarsi e non è pertanto incorsa in spese della sede federale.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.